



Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Ecologia Tutela Ambiente e Disinquinamento
Settore "Ciclo Integrato delle Acque"

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2011. 0811156 26/10/2011 17,14

Mittente : Ciclo integrato delle acque

Destinatari : A.T.O. 1 CALORE IRPINO; ATO 2 NAPOLI-VOLTURNO

ATO 3 SARNESE-VESUVIANO; A.T.O. 4 SELE

Classifica : 5.1 23. Fascicolo : 13 del 2011



ATO 1 Calore-Irpino
Via Seminario-Casa della Cultura V. Hugo
83100 Avellino
fax 0825/768815

ATO 2 Napoli-Volturno
Via Cesario Console N°3
80132 Napoli
fax 081/7649219

ATO 3 Sarnese Vesuviano
Via Del Grande Archivio
angolo P.ta G. Fortunato N°10
80138 Napoli
fax 081/4202794

ATO 4 Sele
Via G. Verdi N° 23/L
84131 Salerno
fax 089/5223915

Oggetto: Attuazione della direttiva 91/271/CEE del Consiglio concernente il trattamento delle acque reflue urbane. Richiesta di informazioni e trasmissione delle relative "schede di rilevazione"

Nell'ambito delle attività di sistematizzazione dei flussi informativi diretti al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) - e da questo agli organi della Commissione Europea - necessari per l'adempimento agli obblighi derivanti dalla Direttiva 91/271/CEE (trattamento delle acque reflue urbane), la Regione Campania, Settore Ciclo Integrato delle Acque, ha avviato l'attività di aggiornamento del quadro conoscitivo relativo allo stato di funzionamento e completamento del sistema fognario e depurativo in ciascuno degli agglomerati individuati sul territorio regionale.

Pertanto, a seguito della convocazione degli Enti d'Ambito presso il settore CIA trasmessa con nota del 23/09/2011 prot. 2011.0718902, finalizzata a concertare insieme agli Enti d'Ambito le migliori modalità di acquisizione e rappresentazione dei dati richiesti e analizzare i cambiamenti intervenuti rispetto alla situazione descritta all'interno dei Piani d'Ambito,

nonché dell'incontro tenutosi il giorno 3 ottobre 2011 - partecipanti i seguenti soggetti: ATO 3, Sarnese Vesuviano; ATO 2, Napoli Volturno; Funzionari della Regione Campania; Assistenza Tecnica MATTM - nel quale sono state illustrate la tipologia di informazioni necessarie all'aggiornamento dati sullo stato di attuazione della direttiva 91/271/CEE e le procedure di infrazione derivanti dagli inadempimenti agli obblighi imposti dalla stessa Direttiva;



Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento

Ecologia, Tutela, Ambiente e Disinquinamento

Settore "Ciclo Integrato delle Acque"

Si richiedono

i dati relativi allo stato di completamento e funzionamento del sistema fognario e depurativo nei rispettivi territori di competenza. A tal fine si trasmettono i seguenti documenti in formato digitale per l'acquisizione dei dati suddetti:

- Scheda_rilevazione_dati_ATO-gestori_2009
- Scheda_rilevazione_dati_ATO-gestori_2011
- Note_accompagnamento_schede

Tale documentazione dovrà essere ritrasmessa dagli Enti in indirizzo alla Regione Campania, Settore Ciclo Integrato delle Acque, a mezzo raccomandata, entro i seguenti termini:

- scheda di rilevazione 2009: entro il 30 novembre 2011;
- scheda di rilevazione 2011: entro il 05 marzo 2012

e potrà essere anticipata a mezzo mail ai seguenti indirizzi:

1. posta elettronica certificata del settore: agc05.sett09@pec.regione.campania.it
2. al funzionario regionale Elisabetta Carfagna: e.carfagna@maildip.regionecampania.it
3. all'assistenza tecnica PON GAT Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, linea 1.1-Risorse Idriche: at.mattm@gmail.com

Per eventuali informazioni e chiarimenti rivolgersi alla segreteria del settore CIA, tel 0817963274 (chiedere dell'assistenza tecnica PON GAT del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, linea 1.1-Risorse Idriche) o scrivere agli indirizzi di posta elettronica sopra riportati.

Si evidenzia che la trasmissione dati rientra tra gli obblighi imposti dalla Direttiva 91/271/CEE, il cui inadempimento comporta l'avvio da parte della Commissione di un precontenzioso comunitario.

Nel caso di condanna comunitaria dello Stato Italiano, ai sensi dell'art. 16bis (*Diritto di rivalsa dello Stato nei confronti di regioni o altri enti pubblici responsabili di violazioni del diritto comunitario*) della L. 11/2005, l'eventuale danno erariale sarà recuperato con l'irrogazione di sanzioni pecuniarie a carico degli Enti responsabili individuati dalla Procura Generale della Corte dei Conti.

Il dirigente del Servizio 01
Ing. **Eduardo Capobianco**

Il dirigente
Dott. **Michele Palmieri**